limite e non coincidono in una sola retta : dunque a non è nullo che per w = o, cioè quando il punto in cui s'incontrano le due geodetiche è all'infinito.

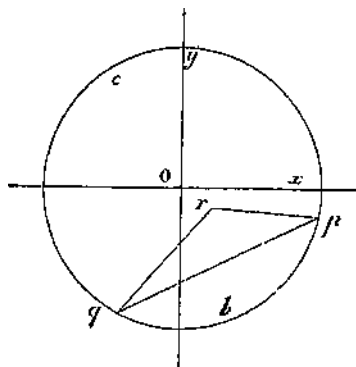
Conscguentemente possiamo formulare le regole seguenti :

I. A due corde distinte che s'intersecano dentro il cerchio limite corrispondono due geodetiche che si intersecano in un punto a distanza finita sotto un angolo differente, da o° e da 180°.

IL A due corde distinte che s'intersecano sulla periferia del cerchio limite corrispondono due geodetiche che concorrono verso uno stesso punto a distanza infinita e che fanno in esso un angolo nullo. /

III. E finalmente a due corde distinte che s'intersecano fuori del cerchio limite, o che sono parallele, corrispondono due geodetiche che non hanno alcun punto comune su tutta l'estensione (reale) della superficie.

Sia ora *pq* una corda qualunque del cerchio limite, *r* un punto interno al cerchio



ma esterno alla corda. A questa corda corrisponde sulla superficie una geodetica *p'q'*, diretta verso i punti all'infinito *p', q'* (corrispondenti a *p,* <y); al punto *r* corrisponde un punto *r*| situato a distanza finita ed esterno alla geodetica p^r *q'*. Da questo punto si possono spiccare infinite geodetiche, delle quali alcune incontrano la geodetica *p'q',* le altre non la incontrano. Le prime sono rappresentate dalle rette che vanno dal punto *r* ai varii punti dell'arco *pbq* « 180°), le altre sono rappresentate da quelle che vanno dallo stesso punto ai varii punti dell'arco *pcq* (> 180°). Due geodetiche speciali formano il trapasso da quelle dell'una schiera a quelle dell'altra : sono quelle rappresentate dalle rette *rp, rq,* ossia sono le due geodetiche che partono da *r'* e concorrono all'infinito colla *p' q',* l'una da una parte, l'altra dall'altra. Siccome gli angoli rettilinei *rqp, rpq* hanno i loro vertici sulla periferia del cerchio limite, così (II) i corrispondenti angoli geodetici *r'q'p', r'p'q'* sono

nulli, benché i primi sieno finiti. All'incontro, essendo *r* interno al detto cerchio ed esterno alla corda *pq,* l'an-